



ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI FIRENZE

Tipologia: Percorso formativo di secondo livello

Denominazione: "Progettazione e cura degli allestimenti artistici"

Afferenza: Dipartimento Progettazione e arti applicate

Obiettivi formativi:

Il biennio di II livello in Progettazione e cura degli allestimenti artistici trova i suoi presupposti nella stretta correlazione tra il "fare come sapere" proprio dell'arte e dell'offerta formativa dell'Accademia di Belle arti di Firenze e l'attività espositiva che è elemento connotativi delle arti visive.

L'Accademia di Belle arti di Firenze viene individuata quale sede di eccellenza non solo della produzione dell'arte, ma anche del processo di esposizione-organizzazione-cura degli allestimenti artistici, con particolare riferimento al contemporaneo. Tanto più che nel comprensorio fiorentino su cui opera l'Accademia, internazionalmente riconosciuto quale sito di musei e centri d'arte che raccolgono ed espongono il meglio della storia della produzione artistica italiana, si è dotato in tempi recenti di un Centro per l'Arte Contemporanea, il Centro Luigi Pecci di Prato, divenuto centro regionale per l'arte contemporanea e, in quell'ambito, struttura di maggior rilievo dell'intera Italia centrale. Con il Centro Pecci l'Accademia di Firenze ha avviato in regime di convenzione un rapporto organico di collaborazione che prevede lo svolgimento di attività didattiche presso la sede succursale dell'Accademia allocata proprio presso il centro Pecci.

Ma assieme al Centro Pecci, il Centro fiere Pitti, Palazzo Strozzi, l'Area Quarter di Firenze, nonché il Centro Le Papesse di Siena e Palazzo Fabbroni di Pistoia rappresentano altrettanti luoghi deputati alla produzione di eventi espositivi d'arte contemporanea che vanno ad aggiungersi a tutta la rete pubblico/privata di gallerie e musei locali che costituiscono il sistema dell'arte contemporanea in Toscana.

L'individuazione di professionalità che dal versante dell'operatività artistica acquisiscono competenze specialistiche e specifiche come organizzatori-curatori-comunicatori di allestimenti artistico-espositivi connessi al mondo dell'evento e dello spettacolo, è obiettivo specifico del biennio proposto, anche in considerazione del rilievo che tali figura assumono all'interno delle programmazioni culturali oggi promosse da enti ed istituzioni pubbliche e private sul territorio.

Obiettivo del percorso biennale è quello di creare una formazione di II livello fortemente contaminata con le arti contemporanee, le arti visive, la fotografia, il cinema, la rete telematica, tramite l'individuazione di "campi" anche diversi della ricerca artistica "pura" in funzione di una creatività "applicata" in senso transestetico e multimediale. In tale ottica vanno letti gli apporti delle discipline di base che si relazionano ai linguaggi fotografici, agli spazi espositivi multimediali, alle tecniche della modellazione digitale, alla fenomenologia del corpo, ai quali si aggiungono le conoscenze teoriche della storia e critica d'arte, della legislazione dell'arte e dello spettacolo, della sociologia della



ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI FIRENZE

comunicazione, della museografia, che costituiscono fondamento indispensabile per la figura dell'artista-curatore e progettisti di spazi espositivi.

La collaborazione dell'Accademia di Firenze con il Comune di Prato attraverso l'apertura di una sede succursale presso il Centro per l'Arte Contemporanea Pecci risponde in maniera precisa agli obiettivi formativi del corso.

Identificazione del profilo professionale:

I diplomati nel corso di diploma di II livello in Progettazione e cura degli allestimenti artistici debbono:

- possedere una formazione compiuta e avanzata di carattere progettuale e tecnico-operativo, nonché di metodi e contenuti relativamente ai settori della progettazione delle arti e della progettazione-organizzazione e cura di eventi espositivi e del design degli eventi;
- possedere gli strumenti metodologici e critici adeguati all'acquisizione compiuta e complessiva della progettazione e cura di sistemi espositivi artistici e della museografia anche attraverso la multimedialità e le tecniche e tecnologie avanzate in un percorso unitario ed integrato;
- essere in grado di utilizzare efficacemente almeno una lingua della Comunità Europea nell'ambito precipuo di competenza e per lo scambio di informazioni mirate;
- possedere abilità avanzate nella conoscenza ed utilizzo degli strumenti informatici e della comunicazione telematica funzionale agli ambiti specifici di competenza

Requisiti di accesso ai corsi

Per accedere al biennio di II livello in Progettazione e cura degli allestimenti artistici è necessario essere in possesso del titolo accademico di I livello in pittura o scultura, o decorazione o grafica d'arte conseguito nelle Accademie di Belle Arti italiane e straniere. Ai sensi dell'art. 21/3a del Regolamento didattico d'Accademia, per l'accesso di studenti in possesso di titolo di studio straniero è necessario che questo corrisponda, sulla base della documentazione pervenuta e dalla dichiarazione di valore del titolo conseguito resa dalla rappresentanza diplomatica o consolare italiana competente per territorio, al corso di studi accademico di I livello o a percorso di studi affine o appartenente ad area disciplinare analoga a quella cui appartiene il percorso accademico di I livello. A tal fine fa fede la presentazione del piano di studi seguito, comprensivo della denominazione degli insegnamenti, della loro consistenza oraria e del sistema di cfa acquisiti. Nel caso di percorsi affini o corrispondenti, potranno altresì essere assegnati debiti formativi propedeutici da assolvere entro la I annualità del biennio.

Didattica

La programmazione didattica è strutturata sulle discipline della museografia, con particolare attenzione al contemporaneo, e della progettazione e cura dei sistemi



ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI FIRENZE

espositivi sia temporanei che stabili, con specifico riferimento alla progettualità degli allestimenti, allo studio dei materiali e degli spazi, al visual merchandising, all'ideazione e articolazione di percorsi espositivi anche di carattere ambientale connessi ai relativi strumenti comunicativi e multimediali.

Il corredo dei laboratori artistici è funzionale a mantenere il "taglio" della figura dell'artista-progettista e curatore che ha a che fare eminentemente con il carattere espressivo della produzione artistica anche nelle forme della sua presenza oggettuale.

I 60 cfa per annualità comprendono moduli obbligatori di base e caratterizzanti e moduli integrativi, cui si aggiungono 12 cfa distinti fra attività a scelta dello studente e attività statistico-tirocinale e workshop, e 12 cfa per la prova finale, per un totale di 120 cfa.

I corsi d'insegnamento sono organizzati di durata annuale e semestrale.

Copertura degli insegnamenti

Movendo dalla compiuta valorizzazione delle professionalità artistiche e culturali delle figure docenti presenti in accademia, viene anzitutto assicurata, previa verifica delle competenze, la piena utilizzazione dei docenti nell'ambito della programmazione didattica annuale; vengono altresì attivati affidamenti ad esperti esterni e a specifiche professionalità per tutti gli insegnamenti di carattere settoriale, in particolare fornite dal Centro Pecci per l'Arte Contemporanea per l'area della Museografia e della progettazione degli allestimenti, in modo da garantire la migliore qualità del percorso formativo.

Indicazione delle risorse strumentali e delle strutture disponibili

Vengono riversate sul biennio parte delle risorse erogate dal Ministero per attività di sperimentazione, unitamente alle risorse discese dai contributi degli studenti, che vengono utilizzate: a) per la dotazione organizzativa e strumentale delle discipline e dei laboratori artistici; b) per la promozione di attività artistiche e progetti culturali funzionali alle finalità del percorso didattico. In particolare è in corso di svolgimento un piano di dotazione di PC a studente rispondente alle esigenze dell'area delle discipline multimediali.

Particolare attenzione viene rivolta all'attività stagistico-tirocinale effettuata in sinergia col Centro Pecci; infatti ogni attività espositiva da esso promossa prevede la partecipazione diretta degli studenti sotto forma di attività laboratoriale e tirocinale svolta a contatto diretto con gli artisti espositori e gli staff tecnici del Centro.

Sede del corso

Considerata la difficoltà di reperimento degli spazi da parte dell'Accademia di Firenze, il corso è articolato sulla sede succursale di Prato.

Convenzioni per la tutela del diritto allo studio

Gli studenti iscritti godono di tutte le agevolazioni previste dall'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario anche per la sede succursale di Prato